
Adozioni internazionali: Aibi, a frenarle sono i "Decreti vincolanti". "Governo Meloni li elimini e abbatta lentezze burocratiche"

Secondo Aibi - Amici dei bambini, a frenare le adozioni internazionali sono i "Decreti vincolati", ossia la "dissennata politica messa in atto da molti Tribunali per i minorenni - purtroppo sempre di più - di emettere un numero sempre crescente di 'Decreti di idoneità vincolati', ovvero decreti di idoneità concessi alle coppia per adottare che pongono, però, per l'appunto, dei 'vincoli stringenti' rispetto ai bambini che possono essere loro abbinati". Il motivo di tale aumento è da rintracciare nella crescente preoccupazione dei servizi sociali e della magistratura minorile rispetto ai presunti fallimenti delle adozioni internazionali. "Il dramma dei vincoli - prosegue Aibi - è che, il più delle volte, non tengono conto della reale situazione dei minori adottabili e dunque, di fatto, impediscono alla coppia di poter realizzare il sogno di una famiglia". Di qui un auspicio: "Davvero, ora, è il momento per il Governo Meloni di lavorare per invertire la rotta: abbattere una volta per tutte le lentezze burocratiche del sistema Italia applicando un termine perentorio per l'ottenimento della idoneità; eliminare drasticamente i decreti vincolati; garantire la gratuità dell'adozione internazionale; dare la possibilità agli enti autorizzati di operare in ogni Paese estero; istituire presso ogni Ambasciata italiana un addetto alle adozioni internazionali. Queste la basi di un speranza di ripresa che può diventare, con la volontà, una realtà".

Giovanna Pasqualin Traversa